



Vigevano, 01 maggio 2012

### **“Conclusione campagna prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili 2011/12”**

Si conclude il 5 maggio il ciclo di incontri sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili che i Pionieri della C.R.I. di Vigevano anche quest'anno hanno organizzato in collaborazione con l'istituto I.T.I.S. "Caramuel".

Sono state ben 10 le classi che sono state coinvolte in questa iniziativa per un totale di circa 170 alunni e 60 ore di lezione. 6 operatori della CRI, (tutti della componente Pionieri) con una adeguata preparazione frutto del superamento di specifici corsi di formazione che Croce Rossa ha tenuto a livello nazionale, si sono alternati nella realizzazione del progetto in collaborazione con il personale docente della scuola ed in special modo con il prof. Paolo Giuseppe Caruso.

E' stato questo il secondo anno in cui l'iniziativa e' stata proposta agli istituti superiori della citta'. Nella precedente edizione era stato coinvolto oltre al "Caramulel" anche l'I.P.C.T. "Castoldi" con un totale fra le due scuole di circa 120 alunni per complessive 36 ore di incontri.

I responsabili del progetto della C.R.I. vigevanese sono molti soddisfatti dei risultati ottenuti in questi mesi. "In due anni – affermano - abbiamo potuto constatare quanto lavoro ci sia ancora da fare per affrontare un argomento così importante, come quello della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, al quale però viene sempre dedicato meno tempo di quanto sarebbe necessario creando così delle lacune notevoli nei giovani del giorno d'oggi".

La validità dell'iniziativa e' stata riconosciuta dalle stesse scuole tanto e' vero che le classi coinvolte dall'I.T.I.S. che ha voluto replicare l'iniziativa, sono state il doppio rispetto alla passata edizione. "L'anno scorso, è stato un buon trampolino di lancio, - dicono alla CRI - , Itis e Castoldi hanno creduto nel progetto e ci hanno permesso di dimostrare che il nostro lavoro all'interno delle classi è davvero utile e abbiamo così contribuito a sfatare tanti miti e varie credenze che girano ancora sull'argomento sesso che, nonostante i tempi, mette ancor'oggi a disagio sia chi possiede le informazioni (genitori, insegnanti, ecc) sia i ragazzi che avrebbero veramente bisogno di una corretta informazione per assumere dei comportamenti consapevoli e responsabili".

Bilancio molto positivo anche per l'atteggiamento degli alunni che si sono dimostrati sempre disponibili al dialogo con i Giovani interlocutori della C.R.I. e pronti a mettersi in gioco nonostante l'argomento abbastanza inusuale da trattare sui banchi di scuola. L'obiettivo raggiunto con questo progetto, finalizzato non tanto a convincere sulla validità di un metodo di prevenzione rispetto ad un altro quanto nel far comprendere che unicamente tramite l'Astinenza, il rapporto Fedele di Coppia o l'uso del Preservativo esiste la possibilità di prevenire le malattie sessualmente trasmissibili e l'HIV/AIDS, e' stato quindi quello di ampliare il bagaglio di conoscenze dei ragazzi sulle malattie sessualmente trasmissibili portandoli ad avere una consapevolezza maggiore e di conseguenza aiutarli a una scelta più saggia sul come vivere il rapporto sessuale.

C.R.I. Vigevano